



*Prefettura di Sondrio*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Sondrio, 23 marzo 2020

Ai Signori Sindaci dei Comuni della Provincia

LORO SEDI

Al Signor Questore

Al Signor Comandante Provinciale dei Carabinieri

Al Signor Comandante Provinciale della  
Guardia di Finanza

SONDRIO

**OGGETTO:** emergenza epidemiologica COVID-19. D.P.C.M. 22 marzo 2020.

Si fa riferimento alla disposizione di cui all'art.1, comma 1, lett. b) del D.P.C.M. 22 marzo 2020, nella parte in cui prevede che gli spostamenti da un Comune diverso rispetto a quello in cui ci si trova, sono consentiti soltanto per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza o per motivi di salute.

In sede di Riunione Tecnica di Coordinamento delle Forze dell'Ordine tenutasi in data odierna, è stata affrontata, tra le altre, la problematica degli spostamenti per recarsi presso negozi di generi alimentari, supermercati, strutture di vendita medie e grandi, per l'acquisto di prodotti di prima necessità.

In linea generale, la spesa deve essere effettuata nel proprio Comune, posta l'esigenza di garantire la riduzione degli spostamenti al minimo indispensabile.

Tuttavia, qualora ciò non sia possibile, perché ad esempio il Comune non ha punti vendita, o sia necessario acquistare con urgenza un bene non reperibile nel proprio Comune, o il punto vendita più vicino a casa propria si trovi effettivamente nel Comune limitrofo, lo spostamento è consentito.



*Prefettura di Sondrio*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Nel corso della riunione è emerso peraltro il fatto che questa provincia si caratterizza per la presenza di numerosi Comuni di piccole dimensioni, con popolazione spesso inferiore alle 1000 unità, ove o non sono presenti esercizi commerciali alimentari o, seppur presenti, sono insufficienti per dimensioni. Al riguardo, sono stati segnalati assembramenti e sovraffollamenti verificatisi in alcune strutture, sia di piccole dimensioni sia di media e grande,

Pertanto, in attesa di acquisire indicazioni più precise dal Ministero dell'Interno, nell'ottica di evitare in questa provincia la formazione di assembramenti e sovraffollamenti, condizione indispensabile insieme al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie per contenere la propagazione del virus e la diffusione dei contagi, si fa presente che è possibile recarsi presso strutture commerciali presenti nei Comuni più vicini al Comune di residenza o, per chi non lavora a casa, al luogo di lavoro.

IL PREFETTO  
Salvatore Pasquariello  
